

Terni

cronaca.terni@lanazione.net
numero della redazione 075.5755111
numero verde 800.865066

RUBA NEL «GUARDAROBA»

SI È INTRODOTTI in un hotel dove si stava svolgendo un convegno, poi è entrato nel «guardaroba» e ha rubato un notebook e un portafoglio con del contante. Il ladro, un 52enne siciliano da anni in città, noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dalla Polizia. Refurtiva recuperata

IMU E TASI, ACCONTO IN VISTA

L'ufficio tributi del Comune informa che entro il 18 giugno dovrà essere versata la rata di acconto di Imu e Tasi per il 2018. Per maggiori informazioni l'ufficio di Palazzo Pierfelici effettua servizio di sportello lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30

Evasione fiscale da 17 milioni di euro Sotto sequestro conti, auto e case Nel mirino della Finanza ditte tessili cinesi. Venti gli indagati

- TERNI -
SALE a ben 17 milioni di euro l'evasione fiscale scoperta dalla Guardia di Finanza provinciale, diretta dal colonnello Massimiliano Giua, nell'ambito dell'operazione «Grande Muraglia» che già nei mesi scorsi aveva coinvolto sei società gestite da cinesi. Venti le persone denunciate, a cui a vario titolo vengono contestati ventotto reati tributari, in particolare otto per omesse dichiarazioni, dieci per dichiarazioni fraudolente mediante uso di fatture per operazioni inesistenti e dieci per emissione di fatture per operazioni inesistenti.

«L'OPERAZIONE, ribattezzata Grande Muraglia II - spiega il comandante provinciale delle fiamme gialle - rappresenta la naturale conclusione delle attività di polizia giudiziaria poste in essere a partire dal gennaio 2017 e che nel successivo mese di novembre avevano permesso di eseguire su disposizione del gip, nei confronti degli stessi imprenditori, un sequestro preventivo di beni finalizzato alla confisca 'per equivalente' per un importo di oltre 2.100.000 euro. Complessivamente nell'ambito dell'inchiesta sono stati sottoposti a sequestro numerosi conti correnti bancari, tre auto di lusso, oltre novanta sofisticati macchinari per la produzione di articoli di abbigliamento, due appartamenti ed un immobile adibito a magazzino/laboratorio, nella zona industriale di Terni. Secondo gli inquirenti le sei società, aventi sede amministrativa ed operativa a Terni ed operanti nel settore della produzione di

articoli di abbigliamento (poi rivenduti ad una primaria azienda avente sede in centro Italia) avevano realizzato un articolato sistema di frode fiscale, finalizzato all'evasione delle imposte sui redditi e dell'Iva, attraverso la creazione di una serie di aziende 'apri e chiudi'. Queste erano infatti caratterizzate da un turn over nell'attività produttiva di durata biennale ed erano intestate

a prestanomi di etnia cinese, succedutesi nel tempo nei medesimi locali adibiti a laboratori/magazzini, mediante l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, emesse da altre imprese, sempre gestite da cinesi, con sede in provincia di Perugia, e in Toscana, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto. Le aziende, dopo aver emesso i predetti documenti fiscali, facevano per-

dere le proprie tracce, senza presentare le relative dichiarazioni ai fini fiscali. I finanziari hanno segnalato, in relazione alle annualità comprese tra il 2013 ed il 2017, alla competente direzione provinciale delle Entrate violazioni per oltre 16 milioni di euro in materia di imposte dirette e Irap e per oltre 1.400.000 ai fini dell'Iva.

Ste.Cin.



Allievi finanziari

SULLA GAZZETTA Ufficiale è stato pubblicato il bando di concorso, per titoli ed esami, relativo al reclutamento di 380 allievi finanziari (335 del contingente ordinario e 45 del contingente di mare). La domanda di partecipazione al concorso, da presentare entro le 12 del 15 giugno, dovrà essere compilata mediante la procedura telematica disponibile sul portale attivo all'indirizzo «concorsi.gdf.gov.it», dove si potranno trovare tutte le informazioni. I concorrenti, che devono essere in possesso di un account di posta elettronica certificata (pec), possono registrarsi al portale accedere al format di compilazione della domanda.



COMANDANTE Il colonnello Massimiliano Giua



ASSESSORE
Fabio Paparelli

SVILUPPO & OCCUPAZIONE

Area di crisi Via agli interventi

- TERNI -

ENTRA nella fase operativa il progetto di riqualificazione industriale dell'Area di crisi industriale complessa di Terni-Narni. Gli interventi e gli avvisi connessi verranno illustrati domani alle 10, al Centro multimediale di piazzale Bosco, con un evento di lancio a cui prenderanno parte la presidente della Regione, Catuscia Marini, e il vice Fabio Paparelli. Dopo i saluti istituzionali della presidente Marini, del presidente di Sviluppo Umbria, Gabrio Renzacci, e del commissario straordinario del Comune, Antonino Cufalo, si entrerà nel vivo dei lavori, con gli approfondimenti sul piano di rilancio e gli strumenti agevolativi.

IN PROGRAMMA le relazioni di Marco Calabrò, del Ministero dello Sviluppo economico, sul modello di intervento nelle aree di crisi industriale complessa; di Corrado Diotallevi, Invitalia, sull'intervento già attivato a valere sul regime di aiuti previsto dalla legge 181/1989 che promuove programmi di investimento finalizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro; del direttore regionale alle attività produttive e lavoro, Luigi Rossetti, sugli strumenti agevolativi regionali e politiche attive del lavoro; di Simone Peruzzi, Sviluppo Umbria, sull'avviso a valere sul programma operativo regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale (Por Fesr) 2014-2020 e il piano di promozione; di Marco Tili, di Gepafin, sugli strumenti di ingegneria finanziaria a integrazione degli strumenti agevolativi regionali.

fino a martedì 29 maggio 2018

C'è di più!

MELONI
RETATI

1,49
al kg

CONAD
Persone oltre le cose

MONTECASTRILLI CITTADINI SI COSTITUISCONO IN COMITATO CMCO E' rivolta contro l'aumento della Tari

-MONTECASTRILLI-

CITTÀ in rivolta per un aumento della Tari che ha raggiunto anche il 35%. Dopo il sit-in di protesta davanti al Comune, i cittadini si sono costituiti in Comitato e ora scrivono una lettera alla Cosp, che gestisce il servizio di raccolta rifiuti. «Siamo arrivati al paradosso - si legge nella missiva - che nonostante il 73% di differenziazione raggiunta, il cittadino onesto che con cura effettua la differenziazione si vede aumentare la bolletta della Tari fino al 33%. La situazione che si è venuta a creare potrebbe innescare l'au-

mento della morosità e la diminuzione delle percentuali di differenziazione, mettendo a rischio il buon lavoro fino ad oggi fatto. Quali stimoli dovrebbe trovare il cittadino in questa situazione?».

«DURANTE la manifestazione - si legge ancora - il sindaco Fabio Angelucci ha imputato l'aumento della Tari a non specificate 'leggi' regionali e al soggetto che croga il servizio, cosa che sappiamo bene non essere così. Sentiamo il bisogno di fare chiarezza e di definire una volta per tutte le vere responsabilità». Assemblea il 30 maggio al Centro fieristico.